



Comune di Tavullia

Provincia di Pesaro e Urbino

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 26 NOVEMBRE 2015 – 21.00

Presidenza del Sindaco: Paolucci Francesca

Seduta del 26 novembre 2016

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Punto n. 1 all'O.d.G.: Comunicazioni del Sindaco.	0
Punto n. 2 all'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.	0
Punto n. 3 all'O.d.G.: Risposta ad interrogazione su approvazione modifiche statuto di Marche Multiservizi spa.	0
Punto n. 4 all'O.d.G.: Approvazione definitiva variante normativa all'articolo 6.8 della NTA del vigente P.R.G. zona ad uso agricolo.	2
Punto n. 5 all'O.d.G.: Approvazione definitiva variante relativa al cambio di destinazione urbanistica di zona per parcheggio pubblico a zona vepri de per attrezzature di interesse generale "F".	3
Punto n. 6 all'O.d.G.: Approvazione contratto di servizio per l'affidamento in house ad ASPES spa del servizio di accertamento IUC e riscossione coattiva dc tutte le entrate comunali.	4
Punto n. 7 all'O.d.G.: Integrazione Programma Opere Pubbliche anno 2015 – 2017 ed Elenco Annuale Opere Pubbliche – 2015"	10
Punto n. 8 all'O.d.G.: Applicazione avanzo di amministrazione al Bilancio di Previsione 2015.	13
Punto n. 9 all'O.d.G.: Assestamento di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015.	14

Il Sindaco invita il Segretario Comunale , dottor Aiudi Giuseppe a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato

PAOLUCCI Francesca	—	presente
PIERI Alessandro	—	presente
MACCHINI Laura	—	presente
SIGNORETTI Agostino	—	presente
FEDERICI Patrizio	—	presente
MURATORI Sara	—	presente
BARONCIANI Mirko	—	presente
BERTUCCIOLI Ottavio	—	presente
FERRANDINO Sonia	—	presente
BANINI Fabio	—	presente
BACCHINI Enrico	—	presente
DI STEFANI Roberta	—	presente
BORRA Giancarlo	—	presente

Confermato il numero legale il Sindaco dichiara valida la seduta.

Nomina gli scrutatori: Ferrandino, Bertuccioli, Borra.

Punto n. 1 all'O.d.G.: Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO. Do lettura della solita introduzione. "In qualità di Presidente del Consiglio Comunale informo tutti i Consiglieri ed i partecipanti alla seduta che è una telecamera - che aggiungo stasera non funziona, quindi lo streaming sarà solo audio - per la diffusione in streaming del Consiglio Comunale, come previsto dall'articolo 3 del vigente regolamento comunale. Preciso che la telecamera - che ripeto non funziona - è orientata in modo tale da inquadrare solo lo spazio riservato ai membri del Consiglio e senza riprese in primo piano. Comunico inoltre che le riprese avranno ad oggetto unitamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. A tal proposito richiamo tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta ad un comportamento consono al ruolo, evitando nel corso dell'intervento riferimenti a dati personali inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. In caso contrario sarò costretta a sospendere la videosorveglianza".

La prima cosa che faremo stasera è che abbiamo due ospiti, il primo è Don Cesare che conosciamo tutti e siccome quest'anno festeggia 70 anni del suo lavoro, quindi abbiamo pensato a nome di tutto il Consiglio Comunale di offrirgli un riconoscimento da parte di tutti. Quindi glielo consegniamo, poi facciamo una bella foto con Don Cesare tutti insieme. Anche da parte nostra è un bel riconoscimento, il lavoro che ha svolto per 70 anni, non so quanti di questi a Tavullia, però credo una cinquantina. Quindi 50 anni a Taviulla sono una bella cifra. Glielo leggo da qui poi glielo consegniamo: "A Don Cesane Stefani per i 70 anni di servizio pastorale, un augurio ed un ringraziamento per la sensibilità e l'amore dimostrati nei confronti della comunità, con affetto e stima l'Amministrazione comunale".

Applausi.

L'altro, Mercatelli Bruno. Autisti scuolabus di Tavullia, è stato assunto nel '90, in pensione dal 12015. Non si direbbe che sei in pensione.

"Bruno Mercatelli per i tanti anni di servizio svolto con professionalità ed attenzione ai piccoli utenti che gli erano affidati, auguri per una lunga e meritata pensione. Con affetto e stima, Amministrazione Comunale".

Applausi.

Se Don Cesare deve andare, intanto.

Punto n. 2 all'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.

SINDACO. Punto 2 dell'ordine del giorno: Approvazione verbale della seduta precedente. Mettiamo in votazione, se non ci sono interventi, l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 21 settembre 2015. Favorevoli? Astenuti?

Esito della votazione:

Favorevoli: 11.

Astenuti: 2 (Ferrandino Sonia, Di Stefani Roberta).

Il Consiglio approva.

Punto n. 3 all'O.d.G.: Risposta ad interrogazione su approvazione modifiche statuto di Marche Multiservizi spa.

SINDACO. Punto 3 all'Ordine del giorno. Prego.

INTERVENTO. Noi volevamo dire che avevamo richiesto risposta scritta, siccome era un argomento che avevamo già trattato nell'altro Consiglio, erano solo delle precisazioni che chiedevamo all'Amministrazione a risposta scritta, non so se lo vogliamo comunque trattare.

SINDACO. Il regolamento dice che o nel primo Consiglio, entro 30 giorni o scritto, quindi nel prossimo Consiglio.

INTERVENTO. Dovrebbe essere risposta scritta, oppure se...

SINDACO. Quindi lo portiamo nel primo Consiglio che è entro 30 giorni.

INTERVENTO. Va bene, comunque è uguale. La do per letta?

SINDACO. Come vuoi.

INTERVENTO. L'interrogazione su: "Approvazione delle modifiche allo statuto di Marche Multiservizi Spa. I sottoscritti Banini Fabio e Bacchini Enrico, Consiglieri del gruppo Movimento 5 Stelle chiedono quanto segue: in data 21 settembre 2015 in sede di Consiglio è stata votata dalla maggioranza al punto 5 all'ordine del giorno, l'approvazione modifica allo statuto di Marche Multiservizi spa, in cui si proponeva in breve di accettare la rinuncia da parte della Provincia, della propria Consiglieria alla partecipata. In sede di capigruppo avanzammo la richiesta che il Sindaco difendesse nella sede opportuna il consigliere Pubblico che sarebbe stato lasciato vacante dalla Provincia proponendo che rimanesse pubblico ma nominato dai piccoli Comuni e non come già scritto nei patti parasociali di Pesaro ceduto al socio privato HERA. Sempre in Commissione Capigruppo, il Vicesindaco Alessandro Pieri ci dice che ancora non era stato affrontato il discorso tra i membri della maggioranza e rimandava la discussione in Consiglio Comunale. In Consiglio Comunale venne risposto sul metodo riconoscendoci uno spirito collaborativo nel fare tali proposte ed illustrandoci una controproposta, ma nel merito non ottenemmo risposta alla nostra richiesta. È questo il motivo per cui siamo a presentare questa interrogazione". La risposta non venne poi dopo i discorsi andavano un po' oltre. "La controproposta della maggioranza prevedeva di inoltrare nelle sedi opportuni al Comune di Pesaro la richiesta di rinuncia ad uno dei Consiglieri di quest'ultima, a favore del Comune di Tavullia, perché sul nostro territorio insiste la discarica. Considerato che non riusciamo a comprendere le motivazioni per cui l'Amministrazione non voglia battersi perché il Consigliere pubblico rinunciato dalla Provincia rimanga tale e cioè pubblico, la nostra proposta di affidare il Consigliere della Provincia ai piccoli Comuni non pregiudicava affatto l'ulteriore proposta difesa dall'Amministrazione, di chiedere la cessione

di un Consigliere da parte del Comune di Pesaro a favore di Tavullia, che ha la discarica sul proprio territorio. Tutto quanto premesso chiediamo quali vantaggi ha ottenuto il Comune di Tavullia ed i suoi cittadini in questa scelta; quali sono stati i motivi per i quali la nostra proposta non è stata accettata e come l'Amministrazione intende tutelare il Comune di Tavullia insieme agli altri Comuni di fronte alla forza sempre più evidente del socio privato nella partecipata Marche Multiservizi". Grazie.

SINDACO. Innanzitutto ci sono dei termini che sicuramente non sono proprio corretti questo l'abbiamo detto però anche le altre volte, cioè difendere nelle sedi opportune il Consigliere pubblico non ha nessun senso, quando c'è lo statuto ed i patti parasociali scritti, quindi ci sono delle regole che vanno oltre le parole e bisogna rispettarle. "I vantaggi che ha ottenuto il Comune di Tavullia" questa domanda un po' provocatoria, io mi chiedo quali svantaggi ha ottenuto. Quindi non esistono a questo riguardo né vantaggi in questo momento, né svantaggi. Tutto è rimasto com'era prima. "Non riusciamo a comprendere le motivazioni per cui l'Amministrazione non voglia battersi" anche questa è una domanda provocatoria meramente, perché non ha sostanza. Spiego delle cose che sono nello statuto di Marche Multiservizi e nei patti parasociali che sono stati sottoscritti da tutti i soci. Nello statuto è previsto che il CDA è composto da 7 membri, 5 di nomina da parte degli enti locali e 2 di designazione del socio Hera. I 5 Consiglieri di nomina pubblica erano così distinti, uno è della Provincia, due del Comune di Pesaro, uno del Comune di Urbino, un Consigliere in rappresentanza di tutti gli altri enti locali soci. Per gli altri Comuni non cambia assolutamente niente, rimane tutto uguale. La modifica approvata in base alla quale i componenti nominati saranno 4 e quelli designati da Hera 3, non modifica – questa è la cosa molto importante – nella sostanza nessuna deliberazione. L'articolo 18 dello Statuto resta uguale. Questo significa che la maggioranza, necessaria alle votazioni sulle proposte dell'ordine del giorno, rimane sempre in maggioranza pubblica e tre di euro; quindi 4 e

3. Soprattutto in base a questo articolo il Consiglio di Amministrazione ha validamente costituito con la presenza fattiva della maggioranza e dei suoi membri. Che ci sono delle materie sulle quali la maggioranza deve essere di almeno 6 voti favorevoli dei Consiglieri. Queste, per esempio, sono proposte di fusione, cessione, incorporazioni di altre società, modifiche dello Statuto, operazioni di conferimenti, scorpori di attività, rami aziendali, approvazione del budget annuale e del piano industriale. Queste sono le cose più importanti che fa un Consiglio d'Amministrazione per il quale servono 6 voti favore su 7. I patti parasociali; altra regola sottoscritta da tutti i soci nel 2007, prevede che qualora uno dei soci arrivava a detenere almeno il 45% del capitale sociale avrebbe avuto diritto ad un Consigliere aggiuntivo. In questo caso anziché aggiungere un Consigliere, quindi arrivare a 8, in base alle normative di spending review, che ultimamente sono state applicate, è stata scelta la strada soprattutto da parte della Provincia perché aveva ceduto il maggior numero di quote, di mettere a disposizione il proprio rappresentante in seno al Consiglio e non aggiungerne un altro che avrebbe comunque comportato una spesa ulteriore. Quindi non ci sono motivazioni per le quali uno non si vuole battere o meno, anzi, quello che credo che dobbiamo fare è quello di ottenere dalla gestione, ripeto, quello che ho sempre detto in questa sede, dalla gestione di servizi così importanti dobbiamo ottenere la qualità e l'efficienza dei servizi. Il patrimonio invece delle reti che oggi sappiamo che per quanto riguarda il nostro Comune è in mano ad ASPES, deve rimanere pubblico. Questa è una distinzione alla quale io tengo molto. Cioè il patrimonio del Comune soprattutto sulle reti, di servizi importanti come questi, deve rimanere pubblico, la gestione è un'altra cosa. Questo è quanto.

INTERVENTO. Ringraziamo per la risposta ma rimaniamo nella nostra opinione, che comunque, secondo me, secondo noi passare da 5 – 2 a 4 – 3, sì avremo ancora la maggioranza, ma comunque è ridotta. Quanto ai termini secondo, mantenere il Consigliere

pubblico è una difesa. Una difesa nei confronti dei cittadini, non è nient'altro. Siccome la sede opportuna appunto è la sede dove tutti i Sindaci si incontrano per discutere su anche queste cose qui, come l'Amministrazione aveva proposto di chiedere la diminuzione di un Consigliere a Pesaro per darlo a Tavullia...

SINDACO. Scusa, ti interrompo perché questo non è corretto. Noi non possiamo chiedere la cessione di un Consigliere ad un altro, possiamo condividere...

INTERVENTO. Si può fare una proposta comunque.

SINDACO. No, possiamo dividerla la scelta di un Consigliere insieme, io avevo detto, perché chiedere la cessione non è possibile. Cioè ci sono...

INTERVENTO. Cioè ha rinunciato la Provincia, adesso va riassegnato. In questa riassegnazione comunque i Comuni hanno Comunque... Tavullia punta per Tavullia logicamente, però se sono tanti Comuni a pretenderlo penso che abbiano una valenza. Noi diciamo batterci in questo senso qui, nient'altro, per questo che non capiamo le motivazioni. Tutto lì.

SINDACO. Ti ringrazio. Ripeto, ci sono delle regole scritte che vanno rispettate più che altri argomenti. La cosa che ci tengo molto a dire è che la gestione della società va controllata nella maniera giusta. Questo sì, assolutamente.

Punto n. 4 all'O.d.G.: Approvazione definitiva variante normativa all'articolo 6.8 della NTA del vigente P.R.G. zona ad uso agricolo.

SINDACO. Punto numero 4 all'ordine del giorno. Questa è la variante che avevamo portato qualche mese fa che riguardava la superficie... "Delibera di approvare per le causali espone..." era quella di passare da 450 metri a 380 sulla suddivisione di un fabbricato in zona agricola. Cioè non si potevano fare più di tre unità immobiliare su una superficie

inferiore a 450 l'abbiamo portata a 380. Però lo possiamo leggere tutta se vogliamo. "Visti gli articoli... premesso che con atto consiliare del 9 luglio è stata adottata la variante normativa all'articolo 6.8 zona ad uso agricolo E; considerato che in conformità a quanto prescritto dal primo comma dell'articolo 30 della Legge Regionale 34 del 5 agosto 1992 successive modificazione, gli atti inerenti alla variante normativa di che trattasi sono stati depositati presso la segreteria comunale per 60 giorni consecutivi e che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso del 3 agosto 2015, affisso all'albo pretorio e di in altri luoghi del territorio comunale mediante manifesti. Ai sensi dell'articolo 24 comma 2 della legge 47/85 copia della deliberazione di adozione del progetto e di che trattasi è stato trasmessa in data 3 agosto all'Amministrazione provinciale, entro i 60 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso di deposito, l'albo pretorio non sono pervenute alla segreteria comunale opposizioni ed osservazioni; rilevato che con nota del 7 settembre, pervenutaci il data 8, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale ha preso atto che non sono state formulate osservazioni in merito alla variante normativa in argomento. Delibera di approvare per le causali esposte in narrativa in conformità a quanto prescritto dal quinto comma dell'articolo 15 della Legge Regionale 34 del '92 e successive modificazioni in forma definitiva, la variante normativa dall'articolo 6.8; di stabilire che la modifica edificatoria prevista nella variante normativa al P.R.G. comunale più volte menzionato ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 34 /92 entrerà in vigore non appena il presente atto diverrà esecutivo. Di trasmettere al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino ai soli fini conoscitivi, copia della presente deliberazione, di dare atto, altresì che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione, pianificazione, governo del territorio". Questo è praticamente l'ultimo passaggio di questa variante. Se non ci sono chiarimenti ed osservazioni. Mettiamo in votazione.

Esito della votazione.

Favorevoli: 11.

Contrari : 2 (Bacchini Enrico e Banini Fabio)

Approvato a maggioranza.

Punto n. 5 all'O.d.G.: Approvazione definitiva variante relativa al cambio di destinazione urbanistica di zona per parcheggio pubblico a zona vepri de per attrezzature di interesse generale "F".

SINDACO. Questa è lo stesso un approvazione definitiva della variante che abbiamo portato per il piazzale di Via Aldo Moro che praticamente prima aveva sta destinazione di parcheggio, adesso zona verde per attrezzature d'interesse generale denominata F. Anche questo è l'ultimo passaggio di questa variante.

SINDACO. Punto numero 5. Prego, Borra.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. È la delibera che conclude, come diceva il Sindaco un iter della variante. Il mio voto quindi sarà uguale alle precedenti delibere, quindi voto contrario, per le motivazioni che ho ampiamente già espresso nelle altre Sedute consiliari. Voglio aggiungere qualcos'altro, perché questa variante serve per cambiare la destinazione dell'area in cui si diceva "Costruire – si era iniziato così – il palazzetto dello sport", questo così come l'avete chiamato voi. Ieri in Commissione abbiamo visto, finalmente il progetto e pensando di vedere chissà cosa, dalle premesse iniziali, senza farla lunga, sappiamo cosa... tante parole sono state dette. Onestamente abbiamo visto un progetto di una banalità unica. Questo conferma, a mio avviso che avevo ragione, perché con 800.000 euro non si fanno grandi cose. Infatti questo progetto è più lungo e largo di circa 5 metri rispetto a quello abbandonato e non ha possibilità di ospitare spettatori, perché tra linee di gioco ed i muri ci sono due metri da una parte ed un metro dall'altra, non ci sono neanche dei gradoni che avrebbero una funzione da tribuna. Quindi a mio avviso è una struttura che non risolve le cose che dicevate voi, ovvero fare campionati, partite di campionato, quindi attività agonistica, perché facendo attività agonistica ci vogliono le omologazioni del Coni ed io non credo, non ho

chiesto a qualcuno o sono andato a vedere le normative, ma mi sembra che sia un impianto molto molto risicato rispetto a quelle che erano le aspettative per fare partite di campionato nelle varie discipline che si possono fare all'interno di una palestra di un palazzetto insomma. Quindi per quanto credo, era meglio completare l'opera iniziata, è una struttura seria se così la vogliamo chiamare, si poteva fare in un futuro se serviva, perché in questa fase credo che non serva a nessuno. Quello che volete fare, a mio avviso sempre, non serve per i campionati agonistici, è lontano delle scuole creando non pochi problemi logistici e quindi con nuove spese a carico dell'Amministrazione. In più, ieri, mi è saltato all'occhio, poi ho visto, non ho visto bene, stamattina sono tornato a vedere questo progetto e ho notato che negli spogliatoi manca la parte che riguarda lo spogliatoio per l'arbitro. Non lo so io, credo che nello spogliatoio di una struttura dove si fanno partite agonistiche, lo spogliatoio per l'arbitro ci debba essere. Quindi non so se il tecnico si è dimenticato oppure non l'ha messo, dice : "Pertanto qui non abbiamo l'omologazione del Coni, quindi è inutile che spendiamo 10 mila euro per fare lo spogliatoio per l'arbitro". O è una dimenticanza, è due domande che pongo all'Amministrazione, personalmente credo che il tecnico non l'ha messo perché tanto lì le partite in modo ufficiale, agonistica non si potranno mai fare, quindi l'arbitro non serve.

SINDACO. Sicuramente sono domande non inerenti a questo ordine del giorno.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Parliamo decreto leggla variante per fare la palestra.

SINDACO. Il processo alle intenzioni non ho neanche voglia di discuterne. Sul discorso del progetto è una palestra adeguata a quello che ci serve in questo Comune, soprattutto in questa parte del territorio. Non abbiamo mai avuto ambizioni di fare, l'abbiamo sempre detto, il parole invece di borra, dimostrano anche nei fatti quello che negli anni sono state fatte opere, faraoniche spesso, adesso non ho intenzione di perdere tempo... l'asilo di

Tavullia dimostra che l'architettura e l'efficienza sono due cose... abbiamo speso soldi, tantissimi. Invece quello che vogliamo fare è spendere soldi giusti in un'opera necessaria per questo territorio, quello che abbiamo fatto porterà ad un bando che viene definito integrato proprio perché deve andare a migliorare tutto quello che è previsto, con una cifra di un tetto massimo. Quindi noi siamo disposti a spendere una cifra con un progetto preliminare che deve essere di base, tutto quello che le aziende potranno apportare come migliorie sono delle condizioni per potere fare la scelta. Probabilmente nello spogliatoio se non c'è... non so quali sono le regole precise, può darsi anche che sia una dimenticanza del tecnico, è una cosa che chiederò. Quindi non c'è volontà di dire "No, non mettere la stanza per l'arbitro". Se non ci sono altri, mettiamo in votazione la variante.

Esito della votazione:

Favorevoli: 9.

Contrari: 4.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli: 9.

Contrari: 4.

Punto n. 6 all'O.d.G.: Approvazione contratto di servizio per l'affidamento in house ad ASPES spa del servizio di accertamento IUC e riscossione coattiva dei tutte le entrate comunali.

SINDACO. Punto numero 6. Lascio a Pieri la Parola.

VICESINDACO. Grazie, Sindaco. Ringrazio della presenza il dottor Rosati che oltre ad essere un ottimo fotografo per hobby fa il ragioniere del Comune. La presenza anche per la richiesta di chiarimenti eventuali. Ieri si è svolta la Commissione, quindi anche la Presidente Roberta Di Stefani ha tenuto ieri la riunione della Commissione, quindi si è svolta regolarmente, ha espresso parere su questo punto all'ordine del giorno. Si tratta di approvare il contratto di servizio per l'affidamento in house a ASPES spa del servizio di accertamento IUC riscossione coattiva di tutte le entrate comunali. Ricordiamo che ASPES è una società, come

giustamente in altro argomento, ha sottolineato il Sindaco, interamente pubblica, di cui noi abbiamo una partecipazione che è pari al 3,47% del capitale. Quindi è possibile per le normative, senza entrare nei dettagli specifici fare un affidamento in house, quindi ad una società di cui abbiamo il controllo. La proposta di delibera è la proposta di approvare lo schema di contratto di servizio per l'affidamento in house del servizio di accertamento della IUC e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali. Si approverà tecnicamente, sia il contratto di servizio generale che il capitolato di servizio per l'elaborazione e emissione dei provvedimenti atti a recupero dell'evasione, bonifica del banche dati, gestione dell'attività ordinaria e per le imposte IMU, TASI, TARES e TARI, che confluiscono tutte nella IUC. Quindi sostanzialmente tutte le entrate maggiori del nostro Comune. Con annessa alla gestione dell'attività di sportello per il pubblico ed il capitolo di servizio, il secondo, per l'affidamento in concessione ad ASPES del servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie del Comune di Tavullia. Quindi sostanzialmente con il primo capitolato di servizio andiamo a proporre l'elaborazione degli accertamenti dell'IMU, dell'ICI, la TARI e la TARES, quindi l'attività proprio di accertamento in affiancamento agli uffici del Comune, mentre con il secondo capitolato di servizio proponiamo l'affidamento a ASPES, di quella che è l'attività fino al 31 dicembre, gestita da Equitalia. Quindi sostanzialmente sostituiamo a Equitalia, come agente riscossore la società ASPES. Scorro velocemente gli aspetti più importanti, parto dal contratto di servizio all'articolo 2 dove molto importante è il fatto che la società rispetta gli indirizzi formulati dal Comune secondo le modalità attuative stabilite con gli uffici comunali competenti. Quindi il Comune non si va a spogliare qui quella che è l'attività, non demanda completamente l'attività ASPES, ma collabora con la società. Addirittura la società prima dell'inizio di ciascun trimestre condivide la programmazione dell'attività con il responsabile della gestione di ogni singola entrata. Le attività vengono sempre eseguite sotto la vigilanza del Comune,

vengono anche stabiliti dettagliatamente quelli che sono i periodi ed i documenti di rendicontazione. La durata è un aspetto, anche questo a nostro avviso molto importante, perché il servizio l'abbiamo convenuto per due anni, per il 2016 ed il 2017. Nonostante la società volesse un periodo più lungo come proposta. Si tratta della prima esternalizzazione parziale del servizio da parte del nostro Comune e quindi ci vogliamo dare un tempo breve per potere valutare se continuare o meno. Anche per velocizzare le attività. Alla scadenza del contratto, il patrimonio informativo, quindi le banche dati, costituito dalla società nel corso del servizio, che rimane di proprietà del Comune di Tavullia, dovrà essere disponibile, reso disponibile al Comune di Tavullia secondo un formato concordato. Questo è un altro aspetto a cui abbiamo tenuto di dare molta importanza perché ad esempio quando i dati li elabora Equitalia, come Comune abbiamo una difficoltà estrema ad entrare in possesso del rendiconto dell'attività svolta. Invece abbiamo stabilito qui per scritto e dettagliato quello che comunque è il patrimonio della banca dati rimane al Comune. La società assume la qualifica di agente contabile del Comune, il servizio dovrà essere necessariamente svolto dalla società con personale proprio e con mezzi tecnici ed informatici compatibili con quelli comunali. I rapporti con l'utenza, quindi per l'utenza cosa cambia per il cittadino? Sostanzialmente la società dovrà garantire per tutta la durata del contratto nelle giornate previste dai capitolati ed in concomitanza dell'orario di apertura degli uffici comunali, l'apertura e la tenuta di uno sportello informativo ed informatizzato presso i locali posti a disposizione della società nella sede del Comune. Qui poi si vedrà poi nel dettaglio, nel capitolato, quindi ci sarà almeno un giorno alla settimana presso la sede del Comune di Tavullia, poi secondo esigenza dovranno essere concordati ulteriori aggiunte di giorni in periodi particolari e qualora si attivasse anche come si è in trattativa dall'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, l'affidamento del servizio di riscossione coattiva, ci sarà una seconda apertura in collaborazione con il Comune di Vallefoglia e l'Unione dei Comuni Pian del

Bruscolo, anche presso la sede dell'Unione dei Comuni. È fatto divieto di cessione a terzi da parte di ASPES, del presente contratto. Quindi chiaramente noi ci affidiamo a ASPES che è la nostra società e loro sono impossibilitati a subappaltarlo o affidarlo a terzi. Il corrispettivo è stabilito nel capitolato e lo vedremo tra poco nel dettaglio. È un contratto che ha una durata di due anni, eventuali variazioni dovranno essere apportate, a questo punto chiaramente solo per il secondo anno entro 31 ottobre dell'anno precedente a quello di validità. È nostra intenzione, speriamo che le cose funzionino bene per cui questo contratto poi verrà rinnovato. Gli impegni del Comune; il Comune si impegna a collaborare in maniera sinergica con la società. Quindi questa è la parte generale che poi viene dettagliata nei due capitoli. Il primo capitolato riguarda l'accertamento dell'IMU, della TASI, della TARES e della TARI. Qui apro una parentesi perché ricordiamo, almeno chi ha assistito al Consiglio, che obiettivo di questa Amministrazione, per raggiungere una equità fiscale, perché è giusto che tutti i contribuenti paghino nella speranza poi di pagare un po' meno tutti, comunque è giusto che l'Amministrazione si ponga come obiettivo quello di controllare in tempi anche rapidi quelli che sono i pagamenti. Questo sia per necessità di cassa del Comune, quindi necessità finanziaria, ma anche in termini veloci, perché un conto è andare a chiedere ad un contribuente, magari 4 o 5 anni di arretrati di imposta ed un conto è chiedere 1 anno o 2. Quindi vedremo, la nostra intenzione, è quella di lavorare nel 2016 per accelerare effettivamente questi tempi di accertamenti. Cosa dovrà fare la società? Dovrà lavorare sull'analisi di aggiornamento dei dati, sull'inserimento della gestione delle dichiarazioni, sulla valutazione della banca dati TARES e TARI. Qui si apre anche un problema di gestione, perché la banca dati TARES e TARI è in capo a Marche Multiservizi, quindi il gestore Marche Multiservizi dovrà tornare i dati al Comune ed all'ASPES per l'elaborazione. Questo è anche un po' un problema che ci siamo trovati come tutti gli altri Comuni, a dover gestire, che ha fatto sì anche che siamo stati molto ma molto

prudenti nel capitolato, nel senso di avere sempre i diritti, avere rendicontazioni rapide e precise e soprattutto che la banca dati sia di proprietà del nostro Comune. Poi deve fare la bonifica e integrazione degli archivi relativi ai soggetti, alle denunce, ai dati degli immobili, ai pagamenti e quant'altro. Pensa alla predisposizione notifica di tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività, ci sarà l'analisi delle aree edificabili ed aggiungo anche le aree non edificabili perché esiste anche l'IMU agricola. Bonifica e sistemazione logica dei bollettini, la gestione di tutte le istanze di rimborso, adesso non lo leggo tutto l'articolo 1, comunque è stato volutamente specificato ed approfitto per ringraziare sia il Segretario che il Ragioniere che hanno lavorato in maniera molto attenta anche con diverse modifiche rispetto a quelle che sono stati gli standard di ASPES spa nei confronti dei rapporti con gli altri Comuni. Ho detto delle aperture, il corrispettivo di servizio, qui parlando del corrispettivo occorre fare una precisazione, perché abbiamo ritenuto in ambito di Unione dei Comuni che lavorare insieme e fare massa critica nel rapporto con queste che sono le nostre società partecipate, che comunque sia, quando si tratta di trattare diventano anche controparte perché tendono a massimizzare quello che è il loro ricavo da questa attività, abbiamo avviato una serie anche di lunghe e non sempre facili trattative presso la sede dell'Unione e così via. Siamo partiti anche con gli altri Comuni, quindi con Montelabbate e Vallefoglia, poi Montelabbate si è dissociato e sostanzialmente è andato avanti per la sua strada e ha concluso un contratto in maniera anche molto rapida rispetto a noi. Noi abbiamo volto un po' di pazienza, però sicuramente è stata ripagata perché ad esempio il nostro corrispettivo è di 7500 euro all'anno, del servizio, quindi in 2 anni con 15 mila euro abbiamo il servizio che ho elencato, contro i 21 mila euro che ci avevano richiesto, annuali, ad esempio Montelabbate è chiuso con 18 mila euro, giusto Rosati? Il che ha dato anche una soddisfazione al lavoro fatto anche nelle riunioni con il Sindaco e la Giunta ed il ragioniere Segretario. Poi c'è il corrispettivo da aggiungere a percentuale, quindi sostanzialmente loro sono

incentivati a lavorare, nel senso che un anno, una percentuale su quello che l'incassato. Avevano proposto sull'elaborato, noi chiaramente abbiamo proprio per tutela delle finanze lavorato su quello che è l'incassato. Arrivo al secondo capitolato, il capitolato di servizio per l'affidamento in concessione a ASPES del servizio di riscossione coattiva, quindi riscossione coattiva sostituisce ASPES il lavoro che era di Equitalia e quindi quando il contribuente non paga il Comune o l'accertamento non è andato a buon fine, nel senso che il contribuente non ha pagato, oppure ha perso il ricorso, a quel punto i vari uffici del Comune trasmettono a ASPES i ruoli e procedono loro alla riscossione coattiva. Qui la parte più importante che tutela comunque anche i cittadini e che l'aggio era comunque stabilito da Equitalia nel 9%, ASPES aveva proposto l'8 percentuale anche questa che attiva il Comune di Montelabbate. Qui anche la collaborazione con Vallefoglia è stata importante, siamo arrivati al 5%. Quindi sostanzialmente i nostri cittadini pagheranno il 5%, chi si troverà in queste situazioni perché è a carico loro chiaramente, essendo dei cattivi pagatori è giusto che paghino loro, però pagano comunque qualcosa in meno rispetto agli altri Comuni. Utilizzeranno dal punto di vista tecnico quello che è lo strumento dell'ingiunzione fiscale che è un Regio decreto del 1910, quindi diciamo uno strumento che possono adottare per cercare di riscuotere queste somme. Tralascio che mi rendo conto che è anche un po' noioso l'argomento, quindi gli altri commi, quindi Sindaco io chiudo l'esposizione.

SINDACO. Grazie, Pieri. Veramente espressa benissimo. Ci sono interventi? Chiarimenti? Banini, prego.

CONSIGLIERE, BANINI FABIO. Intanto volevo fare un'osservazione, perché purtroppo abbiamo, in merito a questo punto ed i successivi, trattando di questioni piuttosto tecniche e che riguardano bilanci eccetera, abbiamo avuto poco tempo per valutare la documentazione, perché i documenti ci sono stati consegnati martedì nel tardo pomeriggio. Volevo chiedere al Segretario la conferma di

quelli che sono i tempi previsti nel regolamento per la consegna... regolamento del Consiglio Comunale. Cosa hai previsto per la consegna dei documenti? 24 ore. Allora si vede che evidentemente in 24 ore noi dovremmo studiare tutte queste componenti qua. Ma detto questo...

SINDACO. Non abbiamo scritto noi il regolamento.

CONSIGLIERE, BANINI FABIO. Per carità, chiaramente come dicevo diventa...

SEGRETARIO COMUNALE. È un termine fra i più, onestamente, brevi che ho trovato.

CONSIGLIERE, BANINI FABIO. Perché diventa complesso per chi non costruisce la proposta, come fate voi, riuscire ad approfondire bene queste tematiche, quindi sicuramente delle problematiche le abbiamo incontrate in merito a questa cosa. Diciamo che i prossimi punti noi non saremo grado di votare in maniera consapevole a quello che dovremmo fare qui. Questa riguardava questa questione qui. Prima non sono intervenuto, ma devo dire una cosa che mi ha lasciato un po' amareggiato il commento di chiusura del Sindaco dopo la votazione sul punto precedente, che non c'entrava niente, credo che non sia né previsto nei regolamenti e non gli fa nemmeno onore. Perché dire: "Avete capito bene 4 votano contrari ad una proposta" non c'entra niente. Perché se volete entrare nel merito l'abbiamo fatto in passato sulla questione della palestra, se lo volete lo possiamo fare ancora, però sinceramente dopo che abbiamo votato contrari, fare quell'affermazione, come ho detto, non le dà nemmeno il merito. Quindi sinceramente sono rimasto un po' amareggiato. Credo che non sia nemmeno previsto nel regolamento. Invito anche, poi ho concluso, il Vicesindaco a – se vuole può lodarsi delle migliori condizioni che è riuscito ad ottenere rispetto al Comune di Montelabbate, potremmo iniziare persona piccola competizione, vedremo e poi ci riorganizzeremo con le prossime sedute e così metteremo a confronto, visto che spesso, non perdetevi occasione per criticare il Comune di

Montelabbate, entreremo poi in merito alla questione in maniera più diretta e tecnica. Grazie.

SINDACO. Prima risposto, anche perché probabilmente la memoria è corta. Le parole che ho usato prima sono state, intanto che l'osservazione non era adeguata al punto di variante e poi ho detto "Ricordiamoci del voto contrario". Tutto quello che hai detto tu io non l'ho detto. Quindi onore o meno, hai usato parole che io non ho detto. Ho detto, poi lo risentiamo: "Ricordiamoci del voto contrario a fare la palestra lì". Questo io ho detto. Questa è una considerazione che come l'osservazione che non era adeguata a quello non è assolutamente fuori luogo, anzi è solamente una precisazione su quello che è stato fatto. Sul discorso di Montelabbate non vedo perché in questo Consiglio Comunale dobbiamo dire: "Facciamo la competizione", voi siete Consiglieri di Tavullia o di Montelabbate? No, quello che ha detto Pieri è diverso. Noi siccome l'abbiamo fatto, adesso ve lo dico bene com'è, poiché siccome tutti e quattro i Comuni, in sede di Unione abbiamo detto: "Facciamo massa critica nei confronti di ASPES, cerchiamo di ottenere condizioni migliori addirittura dicevamo anche rispetto a Pesaro, però tutti insieme come bacino d'utenza avremmo potuto fare veramente una trattativa migliore". Detto questo non se ne è più... anzi, noi abbiamo preparato i documenti, Vallefoglia... questa è la storia. Se poi non vi piace sentirla, il problema, possiamo citare un altro Comune, ma non ce l'abbiamo. All'Unione ci siamo Montelabbate, Monteciccardo, Tavullia e Vallefoglia. Se tutti e quattro avessero fatto insieme la trattativa avremmo ottenuto condizioni migliori. ... (intervento fuori microfono). Allora bisogna... Banini i riferimenti che ha fatto Montelabbate su Tavullia sono ben peggiori. Io non vedo l'ora che sempre facciano i confronti dettagliati e non vedo l'ora che si parli di Unione qui in modo che tutti sappiano che quello che sta avvenendo è una scelta, perché ognuno di noi è libero di fare delle scelte, che avrà delle conseguenze. Faccio solamente un esempio, tanto per rendere consapevole la gente che il sistema bibliotecario che doveva

andare a gara adesso, è stata preparata, perché tutti abbiamo votato unanimemente per fare il bando, improvvisamente arriva una lettera del Comune di Montelabbate dove dice: "Non vogliamo più il servizio". Quindi il bando si è fermato, dopo il lavoro che è stato fatto. La Sindaco di Montelabbate per nove mesi è stato Assessore alla Cultura dell'Unione. Se il sistema bibliotecario non funzionava, potrebbe migliorare come tutto, no? Per carità. Però non si può arrivare a dire, adesso io esco e lasciare con il cerino in mano la gente. Quelli che oggi lavorano in quel sistema lì, probabilmente qualcuno non si rivedrà il contratto rinnovato, quello che succederà, non lo so. Però noi ci siamo fermati perché a quel punto il costo diventa forse insostenibile e dobbiamo trovare altre strade. Allora se in questo Consiglio Comunale noi dobbiamo dire ai cittadini quello che sta succedendo, se qualcuno non vuole sentire dire "il confronto" in altre occasioni possiamo fare confronti con altri. Adirittura anche più bravi di noi, da dove prendere esempio. Però nell'Unione ci siamo noi e questo lavoro qui che era stato fatto insieme ha portato per noi un risultato che ad oggi può essere migliorativo, ma io ti dico la verità, mi auguro anche che venga applicato anche a Montelabbate. Certamente. Però siccome non si può non dire alla gente quello che sta succedendo, visto che loro lo fanno ed anche peggio, con elementi che potevano essere conseguenza di un esposto da parte di questa Amministrazione, io penso che come minimo qualcosa che non offende nessuno si possa dire. ... (intervento fuori microfono).

INTERVENTO. Volevo solo chiedere una cosa, siamo sicuri che i due contratti firmati da Tavullia e Montelabbate siano uguali, identici? Perché sono stati tirati in ballo, sembra che, però bisognerebbe anche vedere se sono veramente identici. Solo questa cosa qui. Riguardo al fatto sulle biblioteche, siccome ho partecipato al Consiglio di Montelabbate dove si votata l'uscita dal servizio bibliotecario mi risulta ad esempio che c'era stata una precedente lettera da parte dell'Unione per la riduzione dell'orario delle Biblioteche e sembra di avere capito 5 giorni da quella lettera è arrivata un'altra richiesta di aumento della quota da versare per le biblioteche. Un servizio

che comunque in questi anni anche a Tavullia penso non sia proprio eccellente e quindi loro hanno ritenuto, più opportuno, sta nella loro scelta da come hanno detto, riprenderselo in carico all'interno del Comune. Semplicemente questo.

SINDACO. Sì, sì, le scelte, ognuno fa le proprie. Io però non vedo perché non si possa fare un confronto, un esempio e voi dovete difendere Montelabbate.

INTERVENTO. Sì, ma il confronto dovrebbe riferito a due contratti precisi, identici, secondo me. Non lo so.

ASSESSORE, BARONCIANI MIRKO. Posso dire una cosa? Al di là che qui è il Consiglio Comunale di Tavullia e di Montelabbate non ce ne frega niente, è anche vero che siccome in tutte le sedute o in tutti i Consessi che ci sono in generale, si fanno sempre dei raffronti. A livello nazionale si fanno di raffronti con le altre nazioni, non vedo perché noi non possiamo fare raffronti con i Comuni con i quali giostriamo il nostro entourage. Questa è la prima cosa. Per quanto riguarda i contratti. Qui non si parla di normative o di articoli. Qui si parla di percentuale, una tematica. Quindi noi paghiamo il 5, gli altri pagano l'8 i nostri cittadini che hanno dei problemi. Il contratto prevede un costo per l'Amministrazione nostra di 7500 euro e degli altri 18 mila. Poi tutti gli altri sono tutti dettagli che non ci interessano. Comunque ripeto, questo è il Consiglio Comunale di Tavullia, parliamo di Tavullia e siamo liberi di fare i confronti con i Comuni che ci circondano. Parliamo di Tavullia e siamo liberi di fare i confronti con i Comuni che ci circondano.

SINDACO. Sì, ma non ci sono dettagli che portano, questo l'abbiamo confrontato bene. Quello che viene fuori è che se dovete difendere un altro Comune mi sembra fuori luogo, qui siamo a Tavullia e cerchiamo di fare meglio per Tavullia, tutti anche voi. Credo.

SEGRETARIO COMUNALE. Una precisazione, scusa Sindaco. La richiesta del Consigliere Banini. L'articolo 21 rubricato

convocazione, non comma dice: "Nessuna proposta può essere tuttavia sottoposta ad esame del Consiglio se almeno 24 ore prima della riunione non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per potere essere esaminata". Quindi non fa riferimento a giorni, ma a 24 ore.

SINDACO. Mettiamo in votazione. Scusami Roberta, prego.

CONSIGLIERE, DI STEFANI ROBERTA. Due osservazioni al volo. Semplicemente per un attimo anche valorizzare quello che è il lavoro della Commissione Bilancio. Io non penso che questo contratto risolva tutti i problemi, però comunque sia è un passo avanti dove noi dovremmo sicuramente stare attenti ed il punto 7, il personale. "Il personale; il personale della società dovrà essere formato e qualificato e comunque qualitativamente idoneo allo svolgimento dell'incarico. Andare a specificare magari bene perché un recupero crediti, lo sappiamo tutti, non è che lo fa chiunque. Quindi vediamo quali sono e come sono qualificati. Poi per quanto riguarda i costi, come ha accennato anche l'assessore Baronciani. In questo momento trovo anche difficile fare delle valutazioni con altri Comuni. Quindi su questo lascerei un attimo prima che questo contratto prenda piede ed e forse i commetti li potremmo fare un po' più avanti, quando vedremo come vanno le cose. Per quello che riguarda i raffronti con gli altri Comuni sono ovviamente d'accordo sul fatto che qua si debba parlare del Comune di Tavullia. Vero è che nel momento in cui il Vicesindaco fa degli accenti sviluppa un attimo l'esigenza anche dei Consiglieri, soprattutto di minoranza di replicare. Per quello che mi riguarda in questo caso voto in maniera favorevole perché mi sembra comunque un iniziare a muoversi per riuscire ad ottenere che tutti paghino quello che devono pagare. Ovviamente non verrà visto di buon occhio, perché quello che è reticente forse rimane tale, non è che gli arriva una cartella. Quando arriva Equitalia non pagano, non è che questo sarà un miracolo. Quindi su questo, ripeto, speriamo che funzioni e speriamo che il costo che sostiamo sia ben ripartito, perché a

vedere così, magari 7500 anni, per un recupero crediti importante, perché c'è un sacco di tasse e tutti.

SEGRETARIO COMUNALE. La riscossione coattiva va solo ad agio.

CONSIGLIERE, DI STEFANI ROBERTA. Quello l'ho capito però noi abbiamo un costo, noi dobbiamo dare loro cosa?

SEGRETARIO COMUNALE. Sono due contratti di servizio, quello sulla riscossione coattiva noi lo paghiamo solamente ad agio, quindi se in un anno noi non ci avvaliamo del servizio non ci costa nulla. Quello invece sull'accertamento ha un costo fisso di 7500 annui, più una percentuale sulle somme che loro riescono ad incassare.

CONSIGLIERE, DI STEFANI ROBERTA. Non è poi altissimo quindi non so quale sarà la qualità del servizio, questo qui volevo dire. Quindi ripeto, adesso proviamo poi vedremo.

SEGRETARIO COMUNALE. Si punta sul fatto che loro compenso è legato all'accertamento.

CONSIGLIERE, DI STEFANI ROBERTA. Certo. Però non è detto che con la prima lettera tutti pagano, perché sarebbe un mezzo miracolo, sarei concetta anche io, ma non sarà così. Quindi...

SEGRETARIO COMUNALE. Adesso onestamente le difficoltà di pagamento sono legate più che al soggetto accertatore alla situazione economica dei soggetti che devono pagare.

CONSIGLIERE, DI STEFANI ROBERTA. Certo. Erano delle osservazioni che abbiamo fatto anche Commissione Bilancio, magari era giusto che venissero fuori anche in Consiglio. Ripeto, voto in maniera favorevole con tutti i dubbi che si possono avere in questi casi quando si prova un datore nuovo. Tutto qua.

SINDACO. Bene. Grazie. Mettiamo ai voti.
Esito della votazione:

Favorevoli: 11.

*Contrari: 2 (Bacchini Enrico, Banini Fabio).
Immediata esecutività?*

Favorevoli : 11.

Contrari: 2 (Baccini Enrico, Banini Fabio).

Punto n. 7 all'O.d.G.: Integrazione Programma Opere Pubbliche anno 2015 – 2017 ed Elenco Annuale Opere Pubbliche – 2015”.

SINDACO. Punto 7 all'ordine del giorno. Con questa delibera andiamo ad adeguare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2016 – 2017 e l'Elenco Annuale 2015. Vi do lettura, questo l'avete già visto anche in Commissione. Vi do lettura dell'elenco delle opere previste. Nel 2015 le previsioni sono: “Palestra Padiglione 500 mila; marciapiede Rio Salvo Casa Bernardi 450 mila; arredo urbano 100 mila; riqualificazione delle frazioni 70 mila; rotatorie Padiglione 40 mila; aree verdi 17 mila; manutenzione straordinaria e strade ed asfalti 300 mila; Palestra Via Aldo Moro 825 mila; manutenzione straordinaria 262 mila. Questo per un totale di 2 milioni 564 mila euro”.

Nel Piano Triennale oltre al 2015 abbiamo 2016: “Riqualificazione, sempre frazioni, 198 mila; viabilità Padiglione, Belvedere, marciapiedi 100 mila; manutenzione straordinaria 100 mila”.

Nel 2017 avremo di nuovo circa 2 milioni 150 mila, sono chiaramente suddivisi tra vari interventi che da qui a quell'anno si cercherà di capire anche quali sono le priorità. Per ora si sono dati degli obiettivi, faccio l'esempio dei cimiteri, riqualificazione viabilità a Tavullia, continuare con i marciapiedi e le manutenzione straordinarie. Questo vale sia per il 2016 che il 2017. Quello che conta in questo momento è il 2015, dove cercheremo di portare a compimento l'inizio di procedure di gara per l'appalto di determinate opere, in particolare le priorità sono tre. Questo per potere utilizzare, poi vedremo dopo, l'avanzo di amministrazione. Le opere più importanti che dovremo cercare di appaltare entro l'anno sono la Palestra di Tavullia, i marciapiedi Casa Bernardi e Rio Salvo, la palestra di Padiglione e poi circa 300 mila euro in asfalti e altri piccoli

interventi che sono per esempio il parco a Tavullia, cose di questo tipo che però sono sotto un importo di 100 mila euro. Interventi? Richieste? Prego Borra.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Intanto come sempre, noi non ci smentiamo, parlo da italiano, perché in 10 anni ti bloccano i soldi, non ti fanno spendere una lira, poi ci si sveglia un giorno che non so se c'era il sole o il temporale e viene un fuori che possiamo spendere l'ira di Dio. Credo che sia un pessimo modo di gestire, di far gestire perché poi noi la stiamo subendo tutti, credo tutti i Comuni italiani. Credo anche che facendo in questo modo non verranno fuori delle grandi vere, ovvero non verranno fuori delle cose fatte bene o al meglio, credo io. Viste anche le esperienze precedenti. In due mesi, dobbiamo fare i progetti, dobbiamo iniziare la gara, i penso che un conto è fare un progetto per fare le asfaltature che ci vuole non so adesso i numeri per farmi capire, ma un giorno, un conto è fare un progetto architettonico di un'infrastruttura, dalle indagini geologica e quant'altro, insomma credo che c'era un problema ... (*cambio lato audiocassetta*)... forse anche voi non avete ancora fatto un quadro riassuntivo degli interventi che si vanno a fare per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, quindi le asfaltature. L'arredo urbano e le manutenzioni straordinarie per 260 mila euro che in totale sono 662 mila euro che non è proprio poca cosa insomma. Quindi io chiedo che si faccia una Commissione i primi giorni nella prossima settimana per essere riaggiornati su questo quadro riepilogativo di cose che pensate di fare. Credo che sia anche corretto, visto che c'è anche una cifra notevole da spendere, che vengano anche considerate le richieste che credo che pervengano anche dai Consiglieri di minoranza. Io adesso do lettura di una cosa che ho scritto stasera e poi domani la girerò via e-mail a tutti i Consiglieri, perché credo che ci sono delle cose interessanti che andrebbero, chiaramente questo è un elenco di cose, però alcune cose sono banali che si possono risolvere, altre magari sono più onerose, comunque insomma un elenco di cose che mi sento di leggere. "Il sottoscritto Consigliere comunale Borra Giancarlo, il

Gruppo Presente e Futuro, considerato che si vanno a liberare risorse vincolate dal patto di stabilità per un importo di 1 milione e 455 mila euro in opere e che con la delibera con cui si approva la destinazione dell'avanzo, rimangono da definire gli interventi sulla viabilità, arredo urbano per un importo di 400 mila euro, nonché a 262 mila euro derivanti dall'assestamento di Bilancio di Previsione, per manutenzione straordinaria. La presente per segnalare alcuni interventi che rientrano nelle casistiche di cui sopra: completamento della pista ciclabile dell'illuminazione pubblica tra la costruenda rotatoria SP30 e la lottizzazione di via Berlinguer. Il sottofondo, il cavidotto sono già in opera. La sistemazione della strada comunale Via dei Mandorli con regimazione acque e depolverizzazione o non so cosa. Io l'ho percorsa questa strada 10 giorni fa, onestamente volevo fermarmi ed andare a chiedere il trattore ad uno che c'è lì vicino, perché ci sono dei fossi così. Sicuramente è una cosa... adesso chiaramente asfaltare, non so se sono due chilometri o più, una strada come quella, sicuramente non credo che bastano 600 mila euro, però quanto meno dargli una ... (parola non chiara)... scusate l'espressione, ma per rendere l'idea ed anche qualche regimazione di acque, che poi è quello che provoca il danno vero sulle strade che non hanno le colmatura e non sono strade bianche, non c'è la regimazione delle acque. Ampliamento illuminazione pubblica via Santa Barbara, sistemazione e sostituzione recinzione di guardia di legno lungo le vie Antonelli su Fosso del Cocco e via Casella in adiacenza al parco giochi. Realizzazione di sistemazione dell'area di proprietà comunale esistente all'ingresso di padiglione dalla rotatoria, si propone l'area di un'area verde attrezzata con parcheggi lungo la strada". Queste cose io le avevo già segnalate l'anno scorso. Messa in opera di nuovi giochi su aree e giardini, fianco a scuola primaria di Padiglione, a sistemazione pensili in Piazza Marconi Padiglione", non so se è vetro plexiglas, comunque è rotto e credo che insomma ci sono due o tre cose qui che sono proprio... cose molto banali. Adesso la consegno al Sindaco, domani la giro a tutti i Consiglieri.

SINDACO. Grazie, Borra. Condivido il fatto che per dieci anni si è dovuti stare con un certo tipo di regole per non poter spendere e poi improvvisamente nel giro di un mese e mezzo devi preparare tutto quello che serve per poter utilizzare dei soldi che si hanno in cassa. Noi chiaramente non andremo ad utilizzare tutto, anche per un motivo precauzionale, perché poi non si sa mai che cosa può succedere.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Cioè? Precauzionale che cosa vuol dire?

SINDACO. Magari vengono fuori delle normative che danno accesso a finanziamenti anche cofinanziati per le scuole, cose di questo tipo. Quindi abbiamo bisogno di tenere una cifra a disposizione. Anche perché non ha senso inventarsi dei progetti. Noi quello che faremo sono progetti che già abbiamo iniziato, quindi per fortuna abbiamo un vantaggio e sono i tre che ho citato prima, i più importanti. Non ci andiamo ad inventare un progetto o farlo fare adesso nel giro di un mese e mezzo che effettivamente potrebbe portare solamente delle conseguenze poco belle, perché ci vuole del tempo. Quindi i progetti che invece cercheremo di presentare sono quelli che abbiamo, sul quale abbiamo già lavorato e sono anche, in qualche modo, sul territorio ben diluiti. Le cose che riguardano le manutenzioni straordinarie e gli asfalti, secondo me è utile fare una commissione di questo tipo anche per darsi un elenco priorità rispetto all'elenco che c'è, questo sicuramente. Di asfalti basta cadere da qualche parte e già sappiamo che serve, perché sono tantissime le strade che hanno bisogno di tratti da riasfaltare, chiaramente Via Dei Mandorli andrà regimentata l'acqua e sistemato il manto, però non in asfalto. Oltre all'elenco fatto che chiaramente è riferito alla frazione di Padiglione ci sono naturalmente in tutti i luoghi tantissimi lavori di manutenzione da fare, comprese le scuole. Comunque condivido l'idea di poterci confrontare in una Commissione. Adesso non sappiamo se l'inizio della prossima settimana o anche successivamente, perché l'ufficio tecnico deve completare il lavoro per poterlo appaltare tramite la Provincia. Una volta fatto questo che

sono i tre progetti principali che dicevo prima, poi sulle altre cose invece possiamo subito dopo confrontarci. Prego.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Diceva Sindaco che tiene, tra virgolette, una risorsa a disposizione per eventuali progetti futuri da cofinanziare, quindi in altre parole vuol dire che i 600, 50 – 60 mila euro di quell'elenco che io ho fatto, non elenco, quello che c'è a bilancio, non vengono appaltati entro l'anno, cioè cosa viene fatto insomma? Noi abbiamo chiesto 100 mila euro per vari asfalti. La domanda: vengono spesi o no?

SINDACO. Sì, 300 mila euro sì.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. E gli altri?

SINDACO. Ci sono delle cifre. Noi abbiamo un avanzo di 1 milione e 7, la cifra che dovrebbe portare è 1 milione 4. Cioè tutto il 1 milione e 7 che abbiamo di avanzo di amministrazione che abbiamo a disposizione non lo impegniamo tutto.... (intervento fuori microfono). Sì dobbiamo tenere anche quelli. Invece tra... Quello è oltre. C'è il ragioniere qua che può dare informazioni.

INTERVENTO. 1 milione e 7 destinati ad investimenti e non sono 1 milione e 4. I 167 destinati alla causa vengono prelevati non dal 1 milione e 7, ma dai 500 che sono stati accantonati ... (intervento fuori microfono). Il avanzo iniziale di 2 milioni e 208.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Quindi quelli rimangono.

INTERVENTO. 2 milioni e 208, 500 vincolati, 1 milione e 7 ad investimenti. Del 1 milione e 7, con questa delibera destiniamo 1 milione e 4 e qualcosa.

SINDACO. Chiaramente li destiniamo già da adesso e cercheremo di utilizzarli tutti. Le manutenzioni straordinarie potrebbero essere anche ognuno sotto una soglia di 100 mila o 50 mila, 20 mila, tante cose potrebbero essere anche l'acquisto delle panchine per l'arredo

urbano, cioè sono cose che non vanno in appalto come un progetto definito, infrastrutturale. Sono tante piccole cose. Nel mezzo c'era anche l'acquisto di un mezzo, vediamo se anche questo riusciamo a farlo. Insomma ci sono tante cose che possiamo vedere, poi elencare una ad una.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Sempre per capire. Di questo milione e 455 mila euro, la richiesta di acquisto, anche se non dobbiamo fare una gara vera e propria, dobbiamo comunque acquistarli entro l'anno oppure non è che li perdiamo vanno, non so dove, ma rimangono sul bilancio ma non sono spendibili adesso.

SINDACO. No, noi li dobbiamo impegnare entro l'anno. Poi dopo il prossimo anno possiamo realizzare il lavoro ed installarli eccetera, però li dobbiamo impegnare entro il 2015. O tramite l'appalto quindi, attraverso la Provincia perché è la stazione appaltante per cifre più alte, oppure tramite altre procedure che possiamo fare direttamente noi, come l'acquisto poi dei singoli beni.

CONSIGLIERE, BORRA GIANCARLO. Quindi io adesso avevo chiesto la Commissione a breve, però insomma se si può farne ... (intervento fuori microfono).. si fanno a spendere quei ... (intervento fuori microfono)...

SINDACO. Certo. Sì, sì. Ma io infatti condivido in pieno, chiedo solo del tempo da dare all'Ufficio tecnico per sistemare i progetti. Però non sono da Padiglione, facciamo anche degli altri posti. Altri? mettiamo in votazione.

Esito della votazione:

Favorevoli: 9.

Astenuti : 2 (Borra, Di DiStefani)

Contrari: 2 (Banini e Bacchini).

Immediata eseguibilità

Favorevoli: 9.

Astenuti : 2 (Borra, Di DiStefani)

Contrari: 2 (Banini e Bacchini).

Punto n. 8 all'O.d.G.: Applicazione avanzo di amministrazione al Bilancio di Previsione 2015.

SINDACO. Punto 8, lascio la parola al Vicesindaco Pieri.

VICESINDACO. Riguardo a questo punto dell'avanzo di amministrazione, diciamo che in parte è stato parlato al punto 7 perché è servito per l'integrazione del programma delle opere pubbliche. Diciamo che questa applicazione è tutto il ragionamento che abbiamo fatto è basato su un disegno di legge. Nel senso che è un disegno di legge che come è stato promesso dal Governo sostanzialmente, dovrà essere approvato in legge, con la legge di stabilità. Il che avverrà a fine dicembre. Quindi speriamo che non ci siano cambiamenti, però sono normative in continua evoluzione quindi è anche possibile che quello che abbiamo detto stasera poi cambi nel corso di poche settimane. Infatti si susseguono effettivamente i chiarimenti giorno per giorno. Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo, come ha anticipato anche il Ragionerie, riepiloghiamo un attimo la situazione del nostro Comune. Noi dopo l'entrata in vigore della nuova contabilità, quindi con una rivisitazione di tutta la situazione, crediti e debiti e situazione di cassa del Comune, abbiamo un avanzo disponibile del 2014 complessivo, non disponibile, di 2 milioni 208, di cui 500 mila accantonata. Accantonata per crediti di difficilissima esazione. Questi crediti sono parte dell'IMU non riscossa, la TARI degli anni precedenti non riscossa, alcuni fitti non riscossi e qualche altro credito di dubbia esigibilità. Il resto è 1 milione e 708 è la quota destinata per investimenti che è stata in parte applicata al bilancio. Quindi con questa proposta, sostanzialmente, adesso qui non entro nei dettagli, ma comunque si applica l'avanzo per complessivi euro, per la precisione 1 milione 622 mila euro per pagare quello che è il famoso debito della causa Magini e per applicare, per finanziare poi il piano delle opere pubbliche dell'anno 2015.

SINDACO. Grazie, Pieri. Abbiamo parlato adesso, effettivamente dell'avanzo, lo mettiamo in votazione.

Esito della votazione.

Favorevoli: 9.

Astenuti : 2

Contrari: 2

Immediata eseguibilità.

Favorevoli: 9.

Astenuti : 2

Contrari: 2

Scusate prima nelle comunicazioni mi sono dimenticava, volevo comunicare che i quadri che vedete esposti stasera sono di una pittrice che si chiama Debora Coli, di Vallefoglia, del nostro territorio e ce li ha portati ieri sera in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne e ci ha chiesto di tenerli esposti anche stasera visto che c'era poi il Consiglio Comunale e credo che siano veramente molto belli. Mi ero dimenticata di dirlo prima, adesso mi è venuto in mente. Così come mi ero dimenticata e qui chiedo venia, davvero, perché volevo ringraziare in occasione dell'8 novembre, che c'è stato il Gran Premio di Valencia volevo ringraziare tutti i cittadini di Tavullia, tutti i volontari e le forze dell'ordine che hanno contribuito a far sì che quella giornata andasse nel modo in cui è andata. Dico anche ai cittadini perché abbiamo avuto numerosi messaggi, mail e lettere di ringraziamento da parte dei tifosi di Valentino che sono arrivati qui da ogni dove d'Italia e sono stati ospitati anche alle case della gente. Quindi c'è stato un'ospitalità che è stata molto apprezzata e quindi bisogna rendere merito che è stata una giornata veramente che ha coinvolto tutti nessuno escluso. Di nuovo ridico, come l'ho letto l'altra volta, ringrazio davvero i volontari che in questo caso sono stati, quelli della Protezione Civile oltre che quelli di Tavullia di cui è coordinatore se non altro pratico, perché nella forma ancora non l'abbiamo definito, Fabio Benini insieme a tutti gli altri gruppi di volontari dei Comuni limitrofi, di Vallefoglia e di Montelabbate che ci hanno dato una grossa mano. La Pro loco ci ha aiutato ed i ragazzi della consulta di Rio Salso ed i volontari della Croce Rossa. Senza queste persone, lo dico sempre, non

riuscirebbe ad realizzare niente. Quindi grazie a tutti, tra le forze dell'ordine cito i Carabinieri che questa volta, è vero l'Associazione Carabinieri, ex Carabinieri che ci hanno dato anche loro i volontari. I fan club, diciamo che... (intervento fuori microfono). È giusto. Delle volte ci si dimentica delle cose non...(intervento fuori microfono).

Punto n. 9 all'O.d.G.: Assestamento di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015.

SINDACO. Ultimo punto. Prego, di nuovo Pieri.

VICESINDACO. Su questo argomento c'è stata anche qui chiaramente la Commissione, l'Assestamento di Bilancio che va fatto per legge entro il 30 novembre e poi il riassunto un po' generale, perché l'ultima data in cui si possono fare dei movimenti alle varie voci di bilancio e quindi verificare lo stato delle entrate, delle uscite e quindi rimpinguare quei capitoli che sono carenti oppure fare degli storni di spesa. Io non so, potrei anche, visto che abbiamo visto tutti i dati in Commissione, tralasciare l'elencazione e se c'è qualche chiarimento c'è anche il dottor Rosati. Ditemi se volete facciamo l'elencazione delle varie voci oppure andiamo in votazione, visto che l'abbiamo già esaminato.

SINDACO. Se vogliamo procedere direttamente agli interventi richiesti, direi che si può fare in questo modo. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione perché l'avete sicuramente già guardato in Commissione. Serve a quello la Commissione. Allora... no tra l'altro nelle Commissioni ci sono tutti i Consiglieri, quindi neanche a dire che c'è qualcuno che non c'è. Ci sono tutti. Ed in una forma per avere il tempo per guardarci. Mettiamo in votazione.

Esito della votazione:

Favorevoli: 9.

Astenuti: 2 (Borra e Di Stefani)

Contrari: 2 (Bacchini e Banini)

Anche qui immediata esecutività.

Favorevoli: 9.

Astenuti: 2 (Borra e Di Stefani)

Contrari: 2 (Bacchini e Banini)

Il Consiglio Comunale è finito, vi ringrazio per la partecipazione, buona serata.